

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto	: Miscela
Prodotto	: CIPERKILL 50 EC
Codice di formulazione	: AY 067 C1590
Tipo di formulazione	: Concentrato emulsionabile (EC)
Principio attivo	: Cipermetrina

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi pertinenti identificati**

Categoria di utilizzazione principale	: Prodotto fitosanitario per uso professionale in Agricoltura.
Uso della sostanza/ del preparato	: Insetticida.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaFornitore

Arysta LifeScience
Rue de Renory 26/1
B-4102 Ourgée-Belgium

Distributore:

CERTIS Italy
Via Varese, 25D scala A
21047 Saronno- Italia
T + 39 02 96 099 83 - F + 39 02 96 099 83
info@certiseurope.it - www.certiseurope.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza	: Certis Carechem24 plurilingue accessibile 24 h : +39 0236 042 884. Centri Antiveleno in Italia : vedere la sezione 16
-----------------------	--

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Skin Sens. 1	H317
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

Testo completo delle categorie di classificazione e delle frasi di rischio: cfr. sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]**

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)	: Attenzione
Indicazioni di pericolo (CLP)	: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza (CLP)	: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. P501 - Smaltire il contenuto / contenitore in un sito di smaltimento adatto secondo le leggi locali e normative nazionali.
Fraasi EUH	: EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Non applicabile.

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	% (w/w)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Cipermetrina	(Numero CAS) 52315-07-8 (Numero CE) 257-842-9 (Numero indice EU) 607-421-00-4	6	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Acute Tox. 4 (Inhalation), H332 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000)
Benzenesulfonic acid, mono C11-13-branched alkyl derivs., calcium salts	(Numero CAS) 68953-96-8 (Numero CE) 273-234-6	1 - 5	Acute Tox. 4 (Dermal), H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411
Hydrocarons, C10, aromatics, <1% naphthalene	(Numero CAS) 64742-94-5 (Numero CE) 918-811-1 (Numero indice EU) 649-424-00-3 (no. REACH) 01-2119463583-34	1 - 5	STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411

Testo integrale delle frasi H : vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Primo soccorso generale	: In caso di disturbi o sintomi di qualsiasi genere, evitare altre esposizioni.
Primo soccorso in caso di inalazione	: Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.
Primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.

Primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni : Può provocare una reazione allergica cutanea. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma AFFF.
Acqua nebulizzata.
Polvere chimica secca.
Schiuma.
Anidride carbonica (CO₂).

Agente estinguente inadatto : Getto d'acqua abbondante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica può generare vapori tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Prestare attenzione in caso d'incendio chimico.
Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da un punto protetto.
Non respirare i fumi.
Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.
Se possibile, allontanare i contenitori dalla zona pericolosa.
Trattenere l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Protezione per gli addetti all'estinzione incendi : Indossare indumenti protettivi adatti, guanti, protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.
Usare un apparecchio respiratorio autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Procedure d'emergenza : Evacuare la zona.
Assicurare una ventilazione adeguata.
Evitare il contatto diretto con la sostanza.
Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

Avvertire le autorità competenti se il prodotto è penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di fognatura.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente
- Assorbire il materiale versato e disporlo in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichettato in modo appropriato.
- Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.
- In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 7-8-13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Leggere l'etichetta prima dell'uso.
- Evitare il contatto con occhi, pelle, naso e bocca.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- I contenitori aperti devono essere accuratamente chiusi e tenuti in posizione verticale per evitare perdite.
- Misure di igiene : Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Garantire un'adeguata ventilazione.
- Condizioni per lo stoccaggio : Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.
- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
- Usare l'imballaggio originale, ben chiuso.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Proteggere dal gelo.
- Tenere lontano dal calore e luce solare diretta.
- Prodotto incompatibili : Acidi forti. Alcali forti. Agente ossidanti forti.
- Da conservarsi per un massimo di : 2 anno
- Temperatura di stoccaggio : ≥ -10 °C

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	: Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.
Protezione delle mani	: Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici. Gomma nitrile. (EN 374).
Protezione degli occhi	: Occhiali di sicurezza o una visiera. (EN 166)
Protezione della pelle e del corpo	: Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile e resistente agli agenti chimici. Stivali di gomma.
Protezione delle vie respiratorie	: Indossare respiratore adeguato per polveri / vapori organici.
Misure di igiene	: Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere. Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare. Pulire regolarmente l'attrezzatura, i locali e gli abiti da lavoro. Indumenti di lavoro devono rimanere nell'area di lavoro e immagazzinati separatamente dagli abiti civili.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato. Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Giallo.
Odore	: Basso.
Punto di infiammabilità	: > 79 °C
Temperatura di autoaccensione	: 272 °C
Densità	: 0,906 g/ml (20°C)
Solubilità	: Acqua: Emulsione
Viscosità cinematica	: 6,315 mm ² /s (40°C)
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa non si verifica.

Non è esplosivo, e non presenta proprietà ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alkali forti. Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica puo' generare vapori tossici: Diossido di carbonio (CO₂). Ossido di carbonio. Ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato

CIPERKILL 50 EC	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto	> 5 mg/l/4h

Cipermetrina	
DL50 orale ratto	500 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto	> 3,28 mg/l/4h

Hydrocarons, C10, aromatics,<1% naphthalene	
DL50 orale ratto	>5000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto	> 4688 mg/m ³

Corrosione/irritazione cutanea : Non classificato
 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non classificato
 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Può provocare una reazione allergica cutanea.
 Mutagenicità delle cellule germinali : Non classificato
 Cancerogenicità : Non classificato
 Tossicità riproduttiva : Non classificato
 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) : Non classificato
 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) : Non classificato
 Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

CIPERKILL 50 EC	
CL50 Pesci	24,8 µg/l (96h)
CE50 Daphnia	3,88 µg/l (48h)
ErC50 Alghe	3,12 mg/l (72h)

Cipermetrina	
CL50 Pesci (<i>Onchorhynchus mykiss</i>)	0,0028 mg/l (96h)
CE50 Daphnia	0,000004 mg/l

Cipermetrina	
ErC50 Alghen (<i>Selenastrum capricornutum</i>)	> 0,1 mg/l (96)

Hydrocarons, C10, aromatics,<1% naphthalene	
CL50 Pesci (<i>Onchorhynchus mykiss</i>)	2 - 5 mg/l (96h)
CE50 Daphnia	3 - 10 mg/l
ErC50 Alghen	11 mg/l (96)

12.2. Persistenza e degradabilità

Cipermetrina	
Persistenza e degradabilità	Non facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Cipermetrina	
BCF pesci	1204 mg/l (Salmo gairdneri)
Lg Pow	5,3 – 5,6 (25°C)

12.4. Mobilità nel suolo

Cipermetrina	
Tensione superficiale	29,7 mN/m (25°C)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna delle sostanze componenti è contenuta nell'Allegato XIV o nella Candidate list. Miscela non persistente, né soggetta a bioaccumulo o tossica (PTB), non molto persistente né soggetta a forte bioaccumulo (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Divieti	Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e/o in rete fognaria.
Distruzione/eliminazione	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo la normativa nazionale e locale.
Rifiuti pericolosi	La classificazione del prodotto può essere motivo di classificazione anche del rifiuto.
Imballi contaminati	
Decontaminazione/lavaggio	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se smaltibili normalmente le soluzioni di lavaggio.
Distruzione/eliminazione	Rigenerare e riciclare gli imballi dopo la decontaminazione se possibile, in caso contrario eliminare come rifiuto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR) : 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Cypermethrin)

Descrizione del documento di trasporto (ADR) : UN 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III. (Cypermethrin)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ADR) : 9

Etichette di pericolo (ADR) : 9



14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente :



Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile.

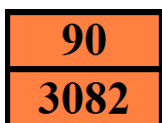
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.6.1. Trasporto via terra

N° pericolo (n°. Kemler) : 90

Codice di classificazione (ADR) : M6

Pannello arancione :



14.6.2. Trasporto via mare

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Source of information: Safety Data Sheet of Cyperkill 50 EC. Arysta. Version: 7.3. Revision date: 04/04/2017

Centri Antiveleno	Phone	Città
Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02-66101029	MILANO
Policlinico A. Gemelli	+39 06-3054343	ROMA

Policlinico Umberto I	+39 06-490663	ROMA
CENTRO NAZIONALE TOSSICOLOGICA FONDAZIONE MAUGERI	+39 0382-24444	PAVIA
Ospedale Civile Sant'Andrea	+39 0187-533296	LA SPEZIA
Istituto Anestesia e Rianimazione II Cattedra di Anestesia e Rianimazione	+39 011-6637637	TORINO
Ospedali Riuniti	+39 0965-811624	REGGIO CALABRIA
Ospedale Civile	+39 0434-550301	PORDENONE
SERVIZIO ANTIVELENI - "G. Gaslini" -	+39 010-56361; +39 010 3760603	GENOVA
Ospedale Santissima Annunziata	+39 0871-345362	CHIETI
Ospedale Garibaldi	+30 095-7594120	CATANIA
Ospedale Maggiore	+39 051-333333	BOLOGNA
Ospedale Vito Fazzi	+39 0832-665374	LECCE
SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA, USL 10	+39 055-4277238	FIRENZE
Ospedale Infantile Burlo Garofalo	+39 040-3785373-333	TRIESTE

Testo delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 4 (Dermal)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria 3 — Narcosi
H302	Nocivo se ingerito
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H332	Nocivo se inalato
H335	Può irritare le vie respiratorie
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici



CIPERKILL 50 EC

Scheda di dati di sicurezza

Data di pubblicazione: 23/01/2018 Data di revisione: 23/01/2018

Versione: 1.1

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Revisione / Aggiornamento

Questa scheda è stata aggiornata alla versione 1.1 (con riferimento alla data riportata in tutte le pagine). Il modello della scheda è conforme a quanto stabilito dal Regolamento 453/2010 della Commissione che modifica il Regolamento 1907/2006. I punti ed i testi, modificati rispetto alla precedente versione, sono i seguenti: tutti e 16.

Avviso agli utilizzatori

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.